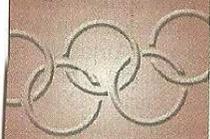


Sport



VARI

Ciclismo Grande successo: sono 133 gli atleti presenti al via nella prova maremmana

Volata imperiale a cinque D'Acuti conquista la vittoria

Si aggiudica con merito il secondo Trofeo "Bastione Maiano"

GROSSETO

Con una volata imperiale, Alberto D'Acuti (Ciclomillennio), si aggiudica con merito il secondo Trofeo "Bastione Maiano" svoltosi a Braccagni. La gara è stata organizzata dal Team Marathon Bike e Avis in collaborazione con l'Acisi settore ciclismo e patrocinata dal Comune e Provincia di Grosseto. Sono stati 133 gli atleti presenti al via nella prova maremmana, un numero inaspettato per la gioia degli organizzatori. Erano anni che non si registrava un numero così elevato di atleti al via nel grossetano. Un bel circuito ricavato tra Braccagni e Ribolla prettamente pianeggiante di circa 22 km, è stato ripetuto per 3 volte, per un totale di 66 km, corso alla media oraria di 40,6 km/h, dal vincitore. L'anello presentava qualche breve tratto ondulato, ma ciò che ha reso duro la gara, è stato il forte vento con cui gli atleti hanno dovuto far fronte. Partenza unica con tutte le categorie alle ore 9.30 e appena dato il via, allungano 6/7 atleti. I fuggitivi rimangono allo scoperto per circa una quindicina di chilometri, poi sotto la spinta degli uomini del Team Bike Ballero e il resto del gruppo, venivano ripresi. Poco prima della conclusione del primo giro un altro tentativo di fuga, con Lorenzo Signorini Bbm Jollywear Stefan, Stefano Degl'Innocenti Polisportiva Italy Team e altri 2 atleti, anche loro riusciranno solamente per circa 5 km a rimanere in vantaggio prima di essere ripresi. Una volta rientrato il gruppo,



Alberto D'Acuti Alza le braccia per la vittoria in volata

uscivano in 14 unità, per quella che sarà la svolta della corsa. Tra questi c'erano dentro Massimiliano Lelli "il cinghialino" dell'omonimo Team Max Lelli, Mario Calagreti, Team Saccarelli Alpin, Lorenzo Signorini e Diego Giuntoli Bbm Jollywear Stefan, Roberto Rosati, Team Bike Ballero, Alberto D'Acuti Ciclomillennio, Fabrizio Bambagioni Mbm e altri. La fuga prendeva subito consistenza portando il vantaggio a 50 sul gruppo. Nel corso dell'ultimo giro, si avvantaggiano in 5 con la volata irresistibile di Alberto D'Acuti che precedeva Diego Giuntoli e Roberto Rosati.

CORRIERE DI

MAREMMA

28 GERNNAIO 2015

CORRIERE DI MAREMMA
QUOTIDIANO